

COMPI

Commissione per l'ecumenismo e il dialogo

SEGRETERIA

I. 30122 VENEZIA, Castello 2786

Tel./Fax: +39.041.5281548 – E-mail: teclise@tin.it

www.teclise.tin

Venezia, 25.04.2007

Lettera n. 37

A tutti i delegati per l'ecumenismo e il dialogo
della Compi e della Famiglia francescana
e p.c.
ai Ministri Provinciali e agli amici interessati

Carissimi,

questa lettera ha come destinatari diretti una cerchia più vasta di fratelli e sorelle perché, anche se in proporzioni modeste, è stata avviata una collaborazione alla quale erano invitati i rappresentanti delle varie componenti della Famiglia francescana in Italia. Di fatto, oltre ai componenti del Consiglio della Commissione per l'ecumenismo e il dialogo della Compi, era fisicamente presente il Sig. Attilio Galimberti, in rappresentanza dell'OFS italiano. Ciò non significa mancanza di interesse da parte degli altri invitati, come spiegherò subito.

1. Incontro con la Famiglia francescana

L'incontro, tenuto a Roma, Via Merulana 124, presso la Sede dell'Università Antonianum, aveva come finalità di valutare se è possibile avviare una collaborazione di tutte le componenti della Famiglia francescana nel campo del dialogo. L'invito era rivolto ai Presidenti delle Conferenze dei Cappuccini, dei Conventuali, dell'OFS, del TOR, del MOREFRA e del MOFRA. L'OFS era presente nella persona del fratello Attilio Galimberti; i Cappuccini hanno assicurato l'interesse a partecipare, ma stanno ancora cercando un delegato; il MOREFRA ha appena cambiato il Consiglio e quindi ha chiesto tempo per valutare la situazione; con i Conventuali e con il MOFRA si sono interposte difficoltà di comunicazione elettronica, che si spera di superare in breve tempo; attendiamo una risposta dal TOR.

Il primo incontro è servito a illustrare sia ciò che si sta facendo all'interno della COMPI nel campo del dialogo sia le prime fasi della collaborazione già avviata tra le varie famiglie francescane in campo internazionale. L'insistenza è rivolta più al campo della formazione e della spiritualità che a quello delle attività. Dopo il primo scambio di idee, si è concordato di impegnarsi in tre direzioni: promuovere lo scambio di informazioni, condividere e aprire alla partecipazione degli altri ciò che già si fa all'interno delle singole famiglie; programmare e organizzare insieme nuove iniziative di interesse comune.

Usufruendo del valido contributo del nuovo componente del gruppo, si è quindi proceduto alla programmazione di alcune iniziative per i mesi che seguono.

2. Convegno 2008

Nessun dubbio è emerso sull'opportunità di proseguire in futuro con il tradizionale convegno annuale. Si è proceduto subito alla scelta del tema, della data e del luogo.

Tema: dopo ponderata discussione si è così formulato il tema: "Identità e paure", articolandolo poi nei seguenti punti:

- *che cos'è identità*; identità cristiana e laicità (nel senso di non confessionalità); *identità e paure*. Dopo l'esperienza di Palermo, per questo tema è emerso spontaneamente il nome di Piermario Ferrari (da consultare).

- *identità francescana*: due laboratori che dalle premesse della relazione precedente e della discussione che ne segue cercheranno di elaborare un profilo di identità francescana.

- *paure odierne alla luce dei documenti conciliari Nostra aetate e Dignitatis humanae*. Si cercherà un relatore per questa tematica.

Data: prevedendo o sperando nella partecipazione di nuovi interessati, non strettamente legati a impegni pastorali, si sono scelti come data i giorni 25-26 aprile 2008.

Luogo: ricordando la proposta emersa a Palermo di riportarci nel Nord, si pensa che un luogo indicato potrebbe essere il centro del Monte Mesma. Sulla possibilità di poter disporre di quella struttura verrà interpellato fra Giorgio Vigna. In alternativa si ipotizza la nostra casa di Venezia.

3. *Esercizi spirituali ecumenici*

Gli esercizi spirituali vengono ritenuti occasione privilegiata non solo per promuovere, ma soprattutto per vivere l'unità. Vengono confermate le date e i luoghi dei tre corsi già previsti per il prossimo anno, specificando che per il corso di Alba Iulia verrà proposta la data 11-18 febbraio 2008. Riporto la programmazione già fissata:

a. *A Maiori (Provincia di Salerno) dal 22 al 27 ottobre 2007*. I temi di riflessione saranno presi da Apocalisse 1-3, testo letto come cammino di conversione.

b. *A Timisoara*, in parziale coincidenza con la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani, *probabilmente dal 21 al 26 gennaio 2008*; il tema sarà quello della settimana di preghiera ("Pregate incessantemente", 1 Tes 5,17).

c. *Ad Alba Iulia*, in Romania, *nella seconda metà di febbraio 2008*; vi parteciperà anche la Commissione internazionale del Servizio per il dialogo dell'Ordine. I temi di riflessione saranno probabilmente gli stessi di Maiori.

In allegato a parte si può trovare la programmazione più dettagliata dei singoli corsi.

4. *Supplemento francescano al sussidio per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani*

Da alcuni anni viene compilato e pubblicato via internet un supplemento francescano al sussidio ufficiale per la settimana di preghiera per l'unità dei cristiani. Ufficialmente l'iniziativa appartiene alla Commissione dell'Ordine per il dialogo, ma di fatto viene portata avanti da un ristretto gruppo di persone che coincide anche con la segreteria della Commissione della Compi. Anche per questa iniziativa si vede la possibilità di una collaborazione della Famiglia francescana. Il tema della settimana del prossimo anno è la preghiera: "Pregate incessantemente" (1 Tes 5,19). Data la coincidenza con il centenario di S. Elisabetta, si vedrà se sarà possibile inserire come riflessione francescana un messaggio ispirato alla santa; in caso contrario ci si rivolgerà a una clarissa. La scelta dei passi delle fonti francescane e la formulazione delle intercessioni e invocazioni per le Lodi e i Vespri verrà effettuata tramite le solite vie.

5. *Esperienza di formazione ecumenica in Turchia*

E' stata riconsiderata l'opportunità di organizzare un corso di formazione ecumenica in Turchia in collaborazione con il Segretariato della Compi per la formazione e appoggiandoci alla nostra casa di Istanbul. Come è già stato osservato, la Turchia offre un'occasione unica per un corso di formazione, perché è la culla delle origini della chiesa, soprattutto per le sue radici petrine, paoline e giovanee; inoltre, è la sede dei primi concili e un luogo nel quale si incontrano, in pari condizioni di minoranza, gran parte delle chiese precaldonensi e calcedonensi e sede di patriarcati

orientali. Il corso potrebbe improntarsi sul tema: “Ritrovare la chiesa per fare unità”. L’idea si presenta sempre più interessante e per ora, senza fissare scadenze e modalità, si procederà a stendere una prima bozza di programma.

6. Formazione allo “spirito di Assisi”

Si avverte la necessità di approfondire il senso dello “spirito di Assisi”, del quale molto si parla ma che spesso viene ridotto a una serie di celebrazioni. Emerge spesso la domanda: c’è un’anima francescana alla base dello “spirito di Assisi”? Quale? In risposta a questa domanda si è pensato di avviare una iniziativa nuova, comune a tutta la Famiglia francescana: un seminario che, per rispondere contemporaneamente anche a un’altra precedente richiesta, può essere organizzato a Gubbio nei giorni 12-13 ottobre 2007.

Una prima bozza di programma la potete trovare in allegato.

Come potete vedere, il fatto di costituire un gruppo esiguo e marginale non ci tarpa le ali; al contrario, ci consente quella leggerezza e mobilità che ci rende aperti a intuizioni e a suggerimenti nuovi. E’ anche questa un’espressione della vita pasquale.

Con grande amicizia vi auguro la gioia nel cuore e la più grande apertura agli impulsi dello Spirito.

Fra Tecla